



Europa & Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.



HUBNER SOLLECITA REGIONI AD AVVIARE PARTENARIATI

Regioni e città europee, grazie alla politica di coesione dell'Ue, hanno saputo accumulare una grande ricchezza di esperienze: è questa la

buona notizia su cui si è soffermata la commissaria Ue alla politica regionale Danuta Hubner, chiudendo i lavori della seconda conferenza dedicata alle «Regioni per il cambiamento economico: condivisione delle eccellenze».

Ma la reale difficoltà, secondo Hubner, consiste nel «riuscire a valutare la bontà di queste buone pratiche e nel tradurle in azioni europee. Per questo c'è bisogno di sempre maggiore innovazione e di assunzione del rischio non solo tra gli imprenditori e i ricercatori, ma anche tra le amministrazioni pubbliche e i politici».

A questo, ricorda Hubner, servono le reti e i partenariati tra attori pubblici e privati.

I partenariati vanno presi sul serio, ha ribadito la commissaria, ora che gli indirizzi e i programmi operativi sono stati definiti e che i negoziati si sono chiusi con una scelta chiara, quella di orientare la politica regionale verso gli obiettivi di Lisbona: lo sviluppo, l'occupazione e la competitività.

«Non solo gli obiettivi della politica regionale hanno saputo indirizzarsi verso gli obiettivi di Lisbona, ma il finanziamento delle attività

connesse all'innovazione ha raggiunto ormai i 99 miliardi di euro, pari al 30% di tutte le risorse della politica di coesione per i 27 stati membri», ha concluso Hubner.



**ANNO XI
N. 10
04/03/08**

Sommario

Bando per contributi ad Apicoltori siciliani	2
Por 2000/2006: via scorrimento delle graduatorie misura 4.06	3
Più sicurezza in internet per i minori	5
Pagamenti transfrontalieri in euro	7
IRCAC: finanziamenti a 7 Coop per 1 mln di Euro	8
Inviti a presentare proposte	8
Concorsi	11
Manifestazioni	13
Regolamenti U.E.	20
Ass.to Agricoltura Soat 85	21

AGRICOLTURA

OLIO, L'OBBLIGO DI ORIGINE IN ETICHETTA NON PIACE A BRUXELLES

Non piace all'Europa il decreto italiano che dal 17 gennaio impone l'obbligo di indicare l'origine in etichetta per l'olio extravergine d'oliva, mentre la normativa europea prevede che l'origine sia solo facoltativa. Bruxelles ha quindi deciso di aprire una procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia che ora avrà due mesi di tempo per presentare le proprie osservazioni agli uffici della commissione europea dell'agricoltura, Mariann Fischer Boel. «Noi non cambiamo rotta», è stata la reazione immediata del ministro per le politiche agricole e alimentari Paolo De Castro che ha tenuto a sottolineare: «Siamo assolutamente convinti della bontà delle nostre decisioni in materia di etichettatura obbligatoria». Per De Castro «il tema dell'origine è centrale per la tutela del prodotto come del consumatore e - dice - continueremo a batterci per vedere affermato questo principio in sede internazionale».

Insomma si prospetta un braccio di ferro tra Roma e Bruxelles che sembra voler rinviare il dibattito politico alla fine dell'anno, quanto è attesa la pubblicazione del libro verde sulle opzioni possibili in agricoltura in materia di qualità, etichettatura d'origine e indicazioni geografiche protette. Al momento però, all'interno della Commissione europea prevale la tesi che le possibilità di riportare sull'etichetta l'origine dei prodotti vanno regolate dalle normative in vigore nei specifici settori: nel caso dell'olio d'oliva è il regolamento della Commissione Ue 1019 del 2002 sulle norme di commercializzazione del prodotto. Ed è proprio su questo regolamento, ed in particolare sull'articolo 4, che si è incagliato il decreto italiano entrato in vigore il 17 gennaio scorso. Nel mettere sotto accusa l'Italia, Bruxelles ricorda che in base alla normativa europea la designazione dell'origine è possibile a livello regionale per i prodotti a denominazione e indicazione d'origine protetta (Dop e Igp). Per gli altri oli d'oliva o miscele di oli la designazione è facoltativa. Tuttavia, da una lettura attenta dello stesso regolamento 1019 del 2002 sulla commercializzazione dell'olio d'oliva emerge che «un regime obbligatorio di designazione dell'origine per gli oli d'oliva vergine ed extravergine costituisce l'obiettivo da realizzare» ma che in quel momento per la mancanza di un sistema di tracciabilità e di controlli sui diversi oli bisognava accontentarsi di un sistema facoltativo di designazione dell'origine. Insomma, già dal 2002 l'Ue riteneva l'indicazione obbligatoria dell'origine un obiettivo da realizzare ma da allora non è emersa la volontà politica per farlo. De Castro è però più che mai deciso a dare battaglia e ha annunciato per le prossime settimane «un confronto serrato con Bruxelles».



BANDO PER CONTRIBUTI AD APICOLTORI SICILIANI

Contributi agli apicoltori siciliani per lo svolgimento di azioni rivolte al miglioramento della produzione e della commercializzazione del miele. Il bando per accedere ai finanziamenti, previsti in attuazione del regolamento Ce 797/04, è stato pubblicato dall'assessorato regionale Agricoltura e Foreste e riguarda il periodo settembre 2007 - agosto 2008. Le iniziative previste promuovono la realizzazione di interventi destinati a migliorare le condizioni di produzione e commercializzazione del miele attraverso la riduzione dei costi di produzione, l'ottimizzazione della lotta alla varroa e l'incremento del livello professionale degli addetti. Possono accedere alla concessione dei finanziamenti gli apicoltori ed i produttori apistici, singoli o associati, in regola con la denuncia di detenzione delle arnie.

Produzione e commercializzazione del miele (Reg. CE 797/04) - Bando per l'attuazione del Reg. CE 797/04 "Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele" relativo all'annualità 2007/2008. Il bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 29/02/2008.

DANNI PER GELATE A CARCIOFI E PRODOTTI IN SERRA

Forti i danni delle ultime gelate in Sicilia nel comparto agroalimentare. Secondo le analisi dell'Ismea, istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare, sia i carciofi che le ortive in serra di Vittoria sono stati seriamente danneggiati dal repentino calo delle temperature della scorsa settimana. I prezzi dei carciofi, in considerazione di una qualità che non ha sempre espresso i massimi requisiti, sono risultati in ribasso la scorsa settimana. A Vittoria le temperature molto basse raggiunte di notte hanno provocato una diminuzione della produttività degli impianti ma anche una perdita, piuttosto consistente, delle ortive da raccogliere. A causa di ciò i listini hanno subito un brusco rialzo che ha interessato, in maniera piuttosto omogenea, tutte le produzioni



AGRICOLTURA

Por 2000/2006: al via lo scorrimento delle graduatorie per la misura 4.06

La Via: "saranno finanziati i progetti realizzabili entro il prossimo 30 settembre"

Sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana di venerdì prossimo, 7 marzo, l'avviso relativo alle procedure per lo scorrimento delle graduatorie relativa alla misura 4.06 del Programma operativo regionale 2000/2006 "Investimenti aziendali agricole e zootecniche". In questo modo le somme derivanti da economie registratesi in fase di gestione dell'ultimo bando pubblicato nel 2005, saranno destinate al finanziamento di progetti inerenti le tre azioni 1 relativa agli investimenti aziendali, l'azione 2 relativi alle colture vegetali, l'azione 3 relativi al miglioramento del benessere degli animali; l'azione 4, infine, solo acquisto di impianti, macchine ed attrezzature agricole. "La scelta delle graduatorie si fonda su due considerazioni principali" spiega l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni La Via "da un lato l'esistenza di ulteriori somme da destinare a gli investimenti previsti dalla misura e di sentato istanze non oggetto dei precedenti scorrimenti, e dall'altro ne di un ulteriore bando in aspetti minimi necessari all'espletamento di una rendicontazione comunitaria vigente, presentare la rendicontazione Por entro la fine del 2008. Ciò il 30 settembre come termine ammessi al finanziamento e nistrazione che permetterà l'individuazione di tale periodo settore La Via "rende necessa-



di interesse, che non soltanto dovranno dimostrare di essere già in possesso di tutta la documentazione necessaria, ma dovranno accettare l'obbligo ad ultimare le opere entro i termini previsti dal decreto e comunque non oltre il 30 settembre." La domanda dovrà essere presentata entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla GURS, le Ditte che non provvederanno entro tale termine, saranno considerate rinunciarie ed escluse automaticamente dalle graduatorie. Maggiori informazioni saranno rese disponibili anche nella sezione news del sito www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste

Fotovoltaico: nuove opportunità per l'agricoltura siciliana

La Via: "l'energia da fonti rinnovabili può avere interessanti prospettive nell'Isola"

Le applicazioni in agricoltura del fotovoltaico al centro di un seminario organizzato dall'assessorato agricoltura e foreste, che si è svolto oggi ad Assoro (En). "L'incontro" ha spiegato l'assessore regionale Giovanni La Via "si inserisce nell'ambito di un progetto di comunicazione sul tema delle energie da fonti alternative, che nel nostro territorio possono avere delle importanti prospettive di sviluppo. È opportuno in tal senso, attivare un sistema di confronto con i tecnici di settore e con gli operatori sul territorio in modo da poter declinare tutte le opportunità offerte nell'ambito della programmazione regionale ed evidenziare gli aspetti chiave della produzione di energia". Il tema dell'energia ricorre sia nell'ambito del Piano energetico regionale, di competenza dell'assessorato regionale all'industria, con riferimento agli impianti di potenza superiore a 1 MW, che nell'ambito del Piano di sviluppo rurale, per quel che concerne gli impianti di potenza inferiore al predetto limite. Con riferimento a quest'ultimo, diverse sono le misure previste sia nell'ambito dell'asse 1 che dell'asse 3. La produzione di energia nell'ambito di un'azienda agricola potrà così essere destinata all'autoconsumo, con conseguente riduzione dei costi di produzione, che vendita terzi di parte dell'energia prodotta, con relativa diversificazione dell'attività agricola e dei redditi. "L'assessorato" ha aggiunto l'assessore La Via "si è fatto già promotore di iniziative concrete, sia nell'ambito della produzione di biocombustibili, che nell'ambito dell'utilizzo delle biomasse sia per permettere agli operatori di comprendere quali siano le reali potenzialità che per mettere in luce quali possano essere gli aspetti più complessi nella gestione dei relativi impianti. Lo stesso principio sarà applicato al fotovoltaico, in riferimento al quale saranno presto realizzati alcuni impianti pilota dislocati sul territorio regionale." Nel corso del seminario al quale hanno preso parte tra gli altri, Dario Cartabellotta, dirigente generale dipartimento interventi infrastrutturali Assessorato AAFF, Domenico Santacolomba, dipartimento industria, Fabrizio Viola, dirigente IX servizio Economia rurale, Guglielmo Donadello, Cosepa, Antonio Pezzi, COFRA Energy e Ferdinando Musco Castagna, Banca Nuova, sono state presentate esperienze concrete già realizzate nell'ambito della produzione di energia e sono state le potenzialità del settore in applicazione al comparto agricolo. Il fotovoltaico può realmente rappresentare una risorsa per l'agricoltura siciliana, tenuto conto che l'agricoltore, nel risparmiare sui costi di produzioni legati all'uso di combustibili fossili, può infatti contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti, utilizzando impianti che oltretutto sono di facile installazione, permettono un dimensionamento adeguato alle reali esigenze aziendali e non necessitano di particolare manutenzione.

AGRICOLTURA



Operativo l'accordo tra Cia Sicilia e Monte dei Paschi di Siena. Sottoscritti gli accordi tra la banca e le strutture provinciali della Cia.

Per le imprese associate assistenza e servizi per l'accesso al credito e prodotti finanziari competitivi.

Sono stati siglati nei giorni scorsi presso territoriali del Monte dei Paschi di Siena gli accordi operativi provinciali tra Cia e Mps che rendono operativa la convenzione tra la banca e la Cia siciliana sottoscritta qualche settimana fa a Palermo.

La convenzione regionale sottoscritta dal presidente regionale Cia, Carmelo Gurrieri e Pasquale Vallone, responsabile Small Business Direzione generale Banca Monte Paschi di Siena, alla presenza del vicepresidente nazionale Enzo Pierangioli, prevede, sulla base degli accordi operativi e commerciali a livello provinciale, che la Cia per il tramite delle proprie strutture societarie possa fornire alle imprese associate assistenza e servizi in materia di consulenza finanziaria e creditizia sui prodotti studiati dalla Montepaschi appositamente per i soci Cia.

La firma dell'accordo avviene in un momento di grande importanza per le imprese agricole siciliane che presto dovranno misurarsi con i bandi del PSR Sicilia che con una dotazione di poco meno di 2 miliardi di Euro mobiliteranno spese per investimenti per oltre 5 miliardi di Euro. "La possibilità di potere disporre di strumenti finanziari e creditizi di assoluto interesse, vantaggiosi e idonei per l'accesso alle misure previste dal piano di sviluppo rurale – spiega Carmelo Gurrieri, presidente regionale della Cia – metterà le nostre aziende associate in una condizione di più facile accessibilità ai fondi strutturali, ormai unica risorsa per gli investimenti in Sicilia".

ATTUALITA'

La Commissione propone un mandato negoziale per un accordo quadro con la Libia

La Commissione europea ha proposto che nel 2008 l'UE intavoli negoziati per un accordo quadro con la Libia. Una volta che il Consiglio avrà approvato il mandato, la Commissione negozierà l'accordo con il governo libico, nell'intento di rinsaldare le relazioni politiche, sociali, economiche, commerciali e culturali fra le Parti.

Benita Ferrero-Waldner, commissario europeo per le relazioni esterne e la politica di vicinato, ha dichiarato: "Questa è una decisione storica. Sebbene la Libia sia un interlocutore importante nel bacino mediterraneo e in Africa, a tutt'oggi non esiste un quadro che disciplini le sue relazioni con l'UE. L'apertura di negoziati per un nuovo accordo è il coronamento del dialogo e dell'impegno reciproco iniziati nel 2004. Sono certa che l'accordo permetterà di instaurare relazioni solide e durature fra la Libia e l'UE".

Peter Mandelson, commissario europeo per il commercio, ha dichiarato: "Un accordo di libero scambio ambizioso servirebbe a intensificare la cooperazione fra l'UE e la Libia sulle questioni commerciali ed economiche, nonché a consolidare e approfondire ulteriormente le nostre relazioni. Parallelamente al nostro sostegno alla richiesta della Libia di aderire all'Organizzazione mondiale del commercio, questi negoziati daranno un primo e fondamentale impulso al reinserimento della Libia nel sistema commerciale mondiale".

Nell'avviare negoziati contrattuali con la Libia la Commissione intende:

- instaurare un dialogo e una cooperazione proficui sulle questioni politiche di comune interesse, nell'ambito delle relazioni bilaterali e a livello regionale, compresi temi importanti come la sicurezza internazionale, lo sviluppo e i diritti umani;
 - contribuire alle riforme economiche e sociali in atto nel paese;
 - sviluppare ulteriormente le relazioni commerciali ed economiche, segnatamente attraverso la conclusione di un accordo di libero scambio fra l'UE e la Libia e il sostegno all'integrazione del paese nel contesto commerciale ed economico mondiale;
- collaborare in molti settori di comune interesse come l'immigrazione, l'energia, i trasporti, l'istruzione, l'ambiente e la cultura.**

La definizione di un contesto per le relazioni con la Libia figurava fra gli obiettivi delle conclusioni del Consiglio del 15 ottobre 2007, in cui si chiedeva alla Commissione di elaborare e sottoporre direttive per il negoziato di un futuro accordo con la Libia in considerazione dei notevoli progressi registrati negli ultimi anni nelle relazioni tra l'UE e questo paese.

Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/external_relations/libya/index_en.htm



Più sicurezza in internet per i minori — Continua l'impegno della Commissione su questo fronte con un nuovo programma

La Commissione europea propone oggi un nuovo programma per una maggiore sicurezza dei minori che navigano in linea. Di fronte alla diffusione recente di servizi di comunicazione del web 2.0, come i siti di socializzazione, il nuovo programma intende lottare non solo contro i contenuti illeciti, ma anche contro comportamenti dannosi come il bullismo in linea e l'adescamento in rete a scopi sessuali. Basandosi sul nuovo programma fruisce di una dotazione di bilancio di 55 milioni di euro e abbraccia il periodo 2009-2013.

"Il programma "Safer Internet" è un sequenza diretta sulla vita quotidiana e gli adolescenti europei che usano le signe di un'informazione adeguata sulle opportunità di internet e sui rischi Barroso, Presidente della Commissione europea intende portare a-biente in linea più sicuro per i nostri zione e una maggiore sensibilizzazione linea, le autorità pubbliche saranno in grazie al rafforzamento dei sistemi di

"L'Unione europea ha già ampiamente contribuito in passato a fare di internet un luogo più sicuro per i minori, ma resta ancora molto da fare", ha aggiunto Viviane Reding, Commissaria responsabile della società dell'informazione e dei media. "Anzi, i nuovi usi delle tecnologie richiedono un'intensificazione degli interventi. Sono convinta che il nuovo programma per un'internet più sicura farà dell'Europa un modello nel campo della protezione dei minori nei confronti di abusi perpetrati in linea e attraverso i telefoni cellulari".

Le finalità del nuovo programma sono:

- **ridurre i contenuti illeciti e lottare contro i comportamenti dannosi in linea.** Saranno creati punti di contatto nazionali ai quali segnalare i contenuti illeciti e i comportamenti dannosi in linea, in particolare il materiale pedopornografico e le manipolazioni psicologiche sui minori a scopi sessuali;

- **promuovere un ambiente in linea più sicuro.** Saranno incoraggiate le iniziative di autoregolazione e sarà promosso il coinvolgimento dei minori e dei giovani nella creazione di un ambiente in linea più sicuro, in particolare attraverso gruppi di giovani;

- **sensibilizzare il pubblico,** con interventi destinati ai minori, ai loro genitori e agli insegnanti. Lo scopo è favorire l'effetto moltiplicatore con lo scambio di buone pratiche attraverso la rete di centri di sensibilizzazione nazionali. È previsto il sostegno di punti di contatto ai quali i genitori e i minori potranno rivolgersi per avere una risposta su come navigare in linea in sicurezza;

- **creare una base di conoscenze** riunendo i ricercatori attivi nel campo della sicurezza dei minori in linea a livello europeo. Si tratta di creare una base di conoscenze sull'uso delle nuove tecnologie da parte dei minori e sugli effetti e i rischi di tali tecnologie sui minori e utilizzarla per migliorare l'efficacia degli interventi in atto nell'ambito del programma Safer Internet.

Contesto

La proposta odierna tiene conto dei risultati di una consultazione pubblica sul programma Safer Internet e sulle tecnologie in linea per i minori svoltasi da aprile a giugno 2007.

La proposta tiene conto anche delle raccomandazioni formulate dagli stessi ragazzi in occasione del Forum paneuropeo della gioventù organizzato dalla Commissione europea per la giornata Safer Internet 2008.

Oltre al programma per un'internet più sicura sono state realizzate altre iniziative grazie all'accordo del febbraio 2007 con i più importanti operatori di telefonia cellulare per lo sviluppo di codici di autoregolazione e la tutela dei minori nell'uso dei cellulari (v. [IP/07/139](#)). Più recentemente anche il settore della telefonia mobile ha annunciato l'intenzione di sbarrare l'accesso alla pedopornografia sui telefoni cellulari.



successo del precedente programma del 2005, il zione di bilancio di 55 milioni di euro e abbraccia

buon esempio di intervento europeo che ha con-dei cittadini. Sono sempre più numerosi i bambini tecnologie in linea a casa e a scuola, da cui l'e sia dei ragazzi che dei loro genitori ed insegnanti correlati alla rete", ha affermato José Manuel ne europea. "Con il nuovo programma la Com-vanti gli interventi già avviati per creare un am-ragazzi, incoraggiando le iniziative di autoregola-della società. In presenza di contenuti illeciti in grado di prendere contromisure rapide e incisive segnalazione".

ma resta ancora

LAVORO, RECEPITA DIRETTIVA UE SU PARI OPPORTUNITÀ

È stato approvato dal Consiglio dei ministri il decreto legislativo che introduce nel nostro ordinamento una direttiva della Comunità Europea (2006/54/CE) sull'attuazione delle pari opportunità fra uomini e donne in materia di lavoro. «Le novità - spiega in una nota il ministero delle Politiche per la Famiglia - riguardano la conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro, i congedi di maternità e paternità, i diritti delle lavoratrici nei periodi di gravidanza e di rientro al lavoro e l'ingresso delle politiche per la famiglia nel Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità nel lavoro. A tutela della genitorialità il decreto introduce un importante principio voluto dal ministro delle politiche per la famiglia: è considerato discriminazione ogni trattamento meno favorevole in ragione dello stato di gravidanza, di maternità o paternità anche adottive». Il ministro Rosy Bindi è contitolare del provvedimento assieme al ministro del Lavoro, Cesare Damiano e al ministro per i Diritti e le Pari opportunità Barbara Pollastrini. L'articolo 9 della legge 53 del 2000, quello sui progetti di conciliazione tra lavoro e famiglia finanziabili dallo Stato, è stato riformulato. Le novità principali riguardano l'allargamento della platea di beneficiari «anche in funzione delle esigenze dell'utenza verificate in questa legislatura». Il divieto può protrarsi per un periodo massimo di 21 mesi e comunque non oltre un anno dall'ingresso del minore in famiglia, garantendo un perfetto parallelismo con la disciplina relativa ai genitori naturali. Le lavoratrici in congedo di maternità potranno partecipare a concorsi pubblici, corsi e procedure selettive interne di ogni tipo, «salva la necessità di presentare idonea certificazione medica», sottolinea il ministero. Il regime di astensione obbligatoria potrebbe infatti divenire un fattore discriminante per l'ingresso delle lavoratrici nella PA e per le progressioni di carriera. «I datori di lavoro pubblici e privati sono ora obbligati ad assicurare alle donne in astensione obbligatoria il diritto alla frequenza dei corsi e delle procedure selettive interne - aggiunge -, prevedendo una seconda sessione di tali corsi e procedere al fine di evitare che dall'astensione obbligatoria consegua un pregiudizio per la progressione di carriera».

Promozione di una maggiore stabilità finanziaria

La Commissione presenta due comunicazioni al Consiglio europeo

La Commissione europea ha adottato oggi una comunicazione sui fondi sovrani e una comunicazione sull'adeguamento dei sistemi finanziari europeo e mondiale al fine di promuovere una maggiore stabilità finanziaria. Le due comunicazioni costituiscono il contributo della Commissione alle discussioni dei leader UE sui predetti temi in occasione del Consiglio europeo di primavera del 13-14 marzo. Per quanto riguarda i fondi sovrani (generalmente definiti come strumenti di investimento controllati direttamente da alcuni governi che vi investono le loro attività in valuta estera), la Commissione propone ai leader UE di approvare un approccio comune UE mirante ad accrescere la trasparenza, la prevedibilità e la responsabilità di detti fondi. L'approccio comune rafforzerà la voce dell'Europa nelle discussioni internazionali miranti all'elaborazione di un codice di condotta comprendente norme sulla trasparenza e sulla governance. Per quanto riguarda la stabilità finanziaria, la Commissione invita il Consiglio europeo a confermare i principi che dovranno guidare gli sforzi dell'UE per migliorare la trasparenza del mercato e rafforzare i controlli prudenziali e la gestione dei rischi e per delineare le linee essenziali delle azioni da intraprendere. Il presidente della Commissione José Manuel Barroso ha dichiarato: "L'Europa deve rimanere aperta agli investimenti esteri. I fondi sovrani non sono il grande lupo cattivo che bussa alla porta. Essi hanno immesso liquidità e contribuito a stabilizzare i mercati finanziari e possono offrire alle imprese gli investimenti affidabili a lungo termine di cui hanno bisogno. A questo scopo, abbiamo bisogno di un accordo a livello mondiale su un codice di condotta volontario, e il nostro contributo di oggi va proprio in tal senso. Il codice deve impedire che alcuni fondi vengano gestiti in maniera non chiara e utilizzati a fini non economici. L'UE dovrebbe adottare un approccio comune, evitando risposte differenziate degli Stati membri che potrebbero frammentare il mercato unico. Ho già detto chiaramente che potremmo proporre atti legislativi a livello europeo se non riusciremo a ottenere risultati con strumenti volontari. Per quanto riguarda i mercati finanziari internazionali in generale, chiediamo ai leader UE di confermare con voce forte e chiara che l'Europa adotterà un approccio comune efficace per affrontare le debolezze evidenziate dalle recenti turbolenze."



I fondi sovrani

La Comunicazione della Commissione sui fondi sovrani propone ai leader UE un approccio comune UE equilibrato e proporzionato per tutelare gli interessi politici legittimi, senza cadere nella trappola del protezionismo.

L'obiettivo prioritario è mantenere un clima favorevole agli investimenti, accrescendo nello stesso tempo la trasparenza, la prevedibilità e la responsabilità degli investimenti dei fondi sovrani. Ciò richiede una maggiore chiarezza e una migliore comprensione dei meccanismi di governance dei fondi sovrani e il miglioramento della qualità delle informazioni da essi fornite ai mercati sulle loro dimensioni, obiettivi di investimento, strategie e fonti di finanziamento.

L'UE dovrebbe essere la forza trainante di ulteriori lavori in materia a livello internazionale. Nell'ottobre 2007 i ministri delle Finanze del G7 hanno invitato le organizzazioni internazionali, in particolare il FMI e l'OCSE, a lanciare una riflessione sui fondi sovrani. Il FMI sta elaborando un codice di condotta per i fondi sovrani, in collaborazione con i rispettivi proprietari. L'OCSE sta individuando le migliori pratiche per i paesi destinatari. L'approccio comune illustrato nella comunicazione dovrebbe essere il contributo dell'UE ai predetti sforzi internazionali. La comunicazione fissa cinque principi:

- impegno a favore di un clima favorevole agli investimenti sia nell'UE che nel resto del mondo, ivi compresi i paesi terzi che gestiscono i fondi sovrani;
- sostegno ai lavori multilaterali, in seno alle organizzazioni internazionali, quali il FMI e l'OCSE;
- uso degli strumenti esistenti a livello UE e degli Stati membri;
- rispetto degli obblighi imposti dal trattato CE e degli impegni assunti a livello internazionale, ad esempio nel quadro dell'OMC;
- proporzionalità e trasparenza.

La comunicazione enuncia inoltre alcune norme di base in materia di governance e di trasparenza che dovrebbero essere incluse in un codice di condotta volontario per i fondi sovrani da concordare a livello internazionale, sulla base dei lavori del FMI. Un codice di condotta volontario concordato a livello internazionale è lo strumento più efficace e proporzionato per affrontare le preoccupazioni sul possibile rischio che le operazioni transfrontaliere dei fondi sovrani possano interferire con il normale funzionamento delle economie di mercato. Le preoccupazioni principali riguardano, tra l'altro, il fatto che alcuni fondi sovrani operano in maniera non chiara, senza comunicare ad esempio il valore dei loro attivi, gli obiettivi di investimento e la natura dei loro sistemi di gestione dei rischi. Preoccupazioni desta anche il fatto che i proprietari dei fondi sovrani possano utilizzare i fondi per promuovere interessi strategici piuttosto che i normali interessi commerciali, generando in tal modo distorsioni dei mercati e creando potenziali problemi di sicurezza per l'UE e i suoi Stati membri. L'approccio comune proposto dalla Commissione eviterà una serie non coordinata di risposte nazionali che frammenterebbero il mercato internazionale e danneggerebbero l'economia europea nel suo complesso. Esso contribuirà anche a promuovere l'obiettivo commerciale dell'UE di aprire i mercati dei paesi terzi agli investitori UE. Ciò sarebbe più difficile se si ritenesse che l'UE impone ingiustificate barriere all'interno dell'Europa. La Commissione chiede al Consiglio europeo di dare il suo assenso all'approccio proposto e di farne la base per incoraggiare i paesi destinatari a mantenere aperti i rispettivi mercati e a fornire chiari orientamenti in materia di accesso agli investimenti, e i proprietari dei fondi sovrani a giungere ad un accordo su un codice di condotta, preferibilmente entro la fine del 2008.

La stabilità finanziaria

Nell'ottobre 2007 il Consiglio Ecofin ha adottato una tabella di marcia per rafforzare la regolamentazione e la sorveglianza a livello europeo e mondiale in materia finanziaria per colmare le lacune evidenziate dalle recenti turbolenze causate dalla crisi dei crediti sub-prime negli Stati Uniti. La tabella di marcia si articola attorno a quattro assi prioritari di lavoro: miglioramento della trasparenza, valutazione dei prodotti finanziari, rafforzamento dei requisiti prudenziali e miglioramento del funzionamento dei mercati.

Con la comunicazione odierna sulla stabilità finanziaria la Commissione chiede ai leader UE, in occasione del Consiglio europeo di primavera, di basarsi sulla tabella di marcia per "compiere un passo avanti" confermando a livello di capi di Stato e di governo i principi che guideranno l'UE al suo interno e nei consessi internazionali.

Continua nella pagina seguente

Pagamenti transfrontalieri in euro

Costano ancora molto di più dei bonifici nazionali

Le norme comunitarie che regolano le commissioni applicabili ai pagamenti transfrontalieri in euro devono essere modificate al fine di migliorare la tutela dei consumatori e includere gli addebiti diretti; queste le conclusioni raggiunte dalla Commissione europea in una nuova relazione. La revisione del regolamento n. 2560/2001 deve anche alleggerire l'onere rappresentato dall'obbligo di dichiarazione dei dati statistici imposto alle banche e ridurre i costi di trattamento dei trasferimenti bancari transfrontalieri. Charlie McCreevy, Commissario responsabile del mercato interno e dei servizi, ha dichiarato: "Il regolamento relativo ai pagamenti transfrontalieri in euro ha già portato effettivi benefici ai consumatori. Si sono registrate riduzioni delle tariffe in diversi paesi. Intendiamo ora capitalizzare tali risultati positivi migliorando la tutela dei consumatori ed allargando la portata del regolamento agli addebiti automatici. Vogliamo anche che le istituzioni finanziarie forniscano ai consumatori informazioni chiare e trasparenti, facilmente comparabili tra banche e tra paesi, sui servizi di pagamento che propongono."



La relazione

La relazione verte sull'applicazione negli Stati membri del regolamento 2560/2001 relativo ai pagamenti transfrontalieri in euro ed esamina i problemi pratici incontrati nell'ambito della sua applicazione. Conclude che si rende necessario presentare alcune proposte per risolvere i problemi individuati, rispondere meglio all'evoluzione dei mercati finanziari al dettaglio e d allineare il regolamento alla direttiva relativa ai servizi di pagamento adottata recentemente ([IP/07/1914](#)). Tutte le proposte sarebbero oggetto di una preliminare valutazione dell'impatto. La relazione conferma che il regolamento ha raggiunto i suoi due principali obiettivi. In primo luogo ha riportato i costi delle operazioni di pagamento elettronico transfrontaliere in euro in linea con quelli dei pagamenti nazionali e ha innescato una forte riduzione delle commissioni per i pagamenti transfrontalieri, in particolare i bonifici. In secondo luogo ha incoraggiato il settore dei servizi finanziari, data l'assenza di un'infrastruttura europea efficace e integrata per i servizi di pagamento, a compiere gli sforzi necessari affinché il concetto di "area unica di pagamenti in euro" per i pagamenti in euro non in contante diventi realtà (AUPE). Secondo le conclusioni della relazione, gli Stati membri devono istituire autorità competenti e procedure adeguate per la composizione extragiudiziale delle controversie al fine di tutelare meglio i diritti dei consumatori in caso di controversia tra una banca ed un cliente o di errata applicazione del regolamento. La relazione conclude inoltre che la portata del regolamento deve essere esteso agli addebiti diretti, uno strumento di pagamento non disponibile precedentemente a livello transfrontaliero.

Il regolamento 2560/2001 relativo ai pagamenti transfrontalieri in euro

I pagamenti transfrontalieri costano sensibilmente di più rispetto agli equivalenti pagamenti nazionali, anche dopo la piena introduzione dell'euro. I sistemi di pagamento delle banche erano organizzati su scala nazionale e le infrastrutture per i trasferimenti transfrontalieri si è rivelata lenta ed inefficiente. Per migliorare tale situazione, l'Ue ha introdotto disposizioni (con il regolamento 2560/2001) che garantiscono l'applicazione di commissioni equivalenti ai bonifici interbancari in euro, sia che l'operazione avvenga sul territorio nazionale sia per le operazioni dirette in un altro Stato membro. I consumatori devono semplicemente fornire il numero internazionale di conto bancario (IBAN) e il codice d'identificazione bancaria (BIC) del beneficiario del pagamento. Il regolamento si applica dal 1° gennaio 2006 ai pagamenti fino a un importo massimo di 50.000 euro. Il regolamento si applica alle operazioni effettuate con carta di pagamento e ai prelievi di contante dai distributori automatici dal 1° luglio 2002 ([IP/02/941](#)) e ai bonifici dal 1° luglio 2003 ([IP/03/901](#)).

Continua dalla pagina precedente

Si tratta dei seguenti principi: la responsabilità primaria della gestione dei rischi spetta alle singole istituzioni finanziarie e agli investitori; i quadri normativi e di vigilanza nazionali devono essere all'altezza delle sfide poste dalla rapidità dei cambiamenti e dell'innovazione dei prodotti finanziari; occorre accrescere la cooperazione tra autorità di regolamentazione in ambito UE e a livello internazionale.

La Commissione auspica inoltre che il Consiglio europeo approvi una serie di linee di azione sia in termini di politica interna che nei consessi internazionali. Si tratta delle seguenti:

- migliorare le informazioni fornite dalle agenzie di rating, anche adottando provvedimenti normativi se le agenzie non lo fanno volontariamente;
- aggiornare le norme di contabilità e di valutazione, in modo da rendere disponibili tutte le informazioni sull'esposizione delle banche e delle altre istituzioni finanziarie a veicoli fuori bilancio;
- incoraggiare la comunicazione rapida e completa delle perdite subite dalle istituzioni finanziarie;
- migliorare i sistemi di allarme rapido sulla stabilità finanziaria;
- rafforzare l'efficacia delle reti UE delle autorità di vigilanza finanziaria e assicurare una vigilanza rigorosa ed efficace dei gruppi transfrontalieri;
- lavorare ad un quadro comune per la valutazione delle implicazioni sistemiche di una potenziale crisi.

La Commissione auspica un accordo politico con il Consiglio e con il Parlamento europeo per adottare le necessarie modifiche legislative prima dell'aprile 2009. La comunicazione sottolinea che, pur essendo essenziale l'intervento nei predetti settori, l'economia europea sta rispondendo relativamente bene alle turbolenze sui mercati finanziari, al rallentamento dell'economia statunitense e al notevole aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime. Nonostante una revisione al ribasso nelle recenti previsioni economiche intermedie della Commissione le proiezioni indicano ancora una crescita al 2% per l'UE. Le riforme nel quadro della strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione hanno reso le economie europee più forti. Il prossimo ciclo della strategia di Lisbona, di cui è prevista l'approvazione da parte del Consiglio europeo, darà maggiore sicurezza contro le turbolenze sui mercati finanziari.

IRCAC: FINANZIAMENTI A 7 COOP PER 1 MLN DI EURO

Finanziamenti a sette cooperative siciliane per un ammontare di circa un milione di euro sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione dell'Ircac riunito dal presidente Antonio Carullo.

Sono stati approvati crediti di esercizio per la cooperativa Blumarina di Palermo che opera nel settore della nautica da diporto e gestisce un negozio di articoli sportivi e subacquee; la coop Alba di Alcamo (Trapani) che gestisce una comunità alloggio per anziani ed un servizio di telesoccorso; la Gbc Sistemi di Palermo che costruisce infissi, serramenti e tendaggi; la Pegaso di Busto Palizzolo (Trapani) che sta avviando l'attività di un centro di accoglienza per minori; la coop Forza Edile di S. Teresa Riva (Messina) che si occupa di costruzioni edili ed impiantistica e gestisce il servizio di illuminazione del cimitero di S. Teresa e per la cooperative Sicilcostruzioni di Mazara del Vallo (Trapani) che realizza edifici destinati alla civile abitazioni o ad uso industriale. Infine, è stato concesso un credito a medio termine alla cooperativa La Sicilia di Bagheria (Palermo) che è una delle aziende leader della regione in materia di costruzioni edili.

Il Cda dell'Ircac si è anche pronunciato favorevolmente circa la possibilità di applicare la legge 36/91 sulla ricapitalizzazione anche ai consorzi di cooperative. Durante la seduta del Consiglio si è insediato ufficialmente il nuovo collegio dei revisori dei conti presieduto da Domenico Guzzi mentre ha rassegnato le proprie dimissioni di consigliere Francesco Bondi che dovrebbe essere candidato alla prossima competizione elettorale.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Daphne III — Bando per progetti transnazionali specifici

Pubblicazione: 27 / 02 / 2008 **Scadenza:** 22 / 04 / 2008

Programma volto a prevenire e a combattere la violenza nei confronti dei bambini, adolescenti e donne e a proteggere le vittime e i gruppi a rischio - **Progetti transnazionali specifici**

I progetti che la Commissione intende co-finanziare riguardano i seguenti settori prioritari:

I - Programmi di trattamento rivolti agli autori di atti di violenza nei confronti di bambini, adolescenti e donne:

- Rilevamento delle ricerche e dei programmi esistenti in Europa nel settore in questione;
- Scambi, sviluppo di capacità e trasferimento di conoscenze relativamente ai programmi di trattamento degli autori di atti di violenza.

II - Legislazione europea in materia di violenza:

- Rilevamento della legislazione esistente in tutti i paesi dell'Ue, dei paesi AELE, paesi candidati e dei Balcani occidentali;
- Analisi degli effetti e dell'efficacia delle legislazioni nazionali sulla violenza e sulla loro applicazione;
- Scambio di esperienze e di insegnamento tratti dalla legislazione e dalla sua applicazione, al fine di sviluppare le capacità di coloro che lavorano nel settore in questione.

III - Sensibilizzazione, istruzione e informazione mirata:

- Campagne di sensibilizzazione e di informazione mirate, volte a far conoscere ad alcuni gruppi di persone gli effetti nefasti della violenza e volti ad incoraggiare un spirito di tolleranza zero nei confronti della violenza;
- Azioni educative e informative mirate, volte a far conoscere la normativa e le politiche nel settore in questione e la possibilità di segnalare atti di violenza e di ottenere assistenza;
- Azioni nell'ambito dell'anno europeo per le pari opportunità;
- Elaborazione di programmi di formazione permanenti per le persone che lavorano con bambini, adolescenti, donne e famiglie a rischio.

IV - Studi, valutazioni e ricerche:

- Ricerche e studi quantitativi sulla violenza nei confronti dei bambini e adolescenti nell'ambito dello sport;
- Ricerche quantitative e qualitative sulla natura degli abusi e sfruttamento sessuale dei bambini in Europa;
- Identificazione e analisi delle tendenze nella legislazione, raccolta dati, politiche e strutture di inquadramento, servizi di aiuto alle vittime
- Studi di iniziative esistenti volte ad aiutare le vittime della tratta degli essere umani, dei crimini d'onore e dei matrimoni forzati
- Ricerche sulle violenze nei confronti delle donne anziane in Europa

V - Indicatori e raccolta dei dati collegati. Realizzazione di indicatori e raccolta dati collegati ai seguenti settori:

- Violenza contro i bambini a casa e in famiglia;
- Violenza contro i bambini, adolescenti e donne che vivono e/o lavorano nella strada;
- Violenza contro i bambini e adolescenti nelle scuole e negli istituti di istruzione

VI - Identificazione del campo di azione a partire dai risultati di progetti finanziati da Daphne. Realizzazione di studi nei seguenti settori:

- Violenza nei confronti di donne che lavorano nell'industria del sesso;
- Violenza nei confronti di adolescenti immigrati e/o donne sul luogo di lavoro

VII - Scambio, adattamento e applicazione delle buone pratiche esistenti. La priorità sarà accordata ai progetti seguenti:

- Sviluppare, adattare e applicare i programmi di formazione esistenti elaborati nel quadro di Daphne;
- Sviluppare le capacità e la condivisione di competenze 'nell'arte di essere genitore' e incoraggiare le relazioni non violente nella famiglia;
- Favorire lo sviluppo di capacità, lo scambio di informazioni e la condivisione di competenze al fine di prevenire gli abusi, le negligenze e i cattivi trattamenti nei confronti dei neonati e dei bambini in età pre-scolare.

Beneficiari : Organizzazioni private e pubbliche a scopo non lucrativo e alle istituzioni pubbliche (autorità locali, facoltà universitarie e centro di ricerca). Contributo: Fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto Budget: 11 milioni di euro

Contatti: Commissione europea DG Justice, Freedom and Security Unit JLS/C/4 LX 46 07/122 B-1049 Bruxelles Belgio e-mail:

JLS-DAPHNE@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/justice_home/funding/daphne3/funding_daphne3_en.htm#

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

CEDEFOP - INVITO APERTO A PRESENTARE PROPOSTE —

GP/RPA/ReferNet-FPA/002/08 -

ReferNet — Rete europea di riferimento ed esperienza nel campo dell'istruzione e della formazione professionale



La rete europea di riferimento ed esperienza nel campo dell'istruzione e della formazione professionale (ReferNet) si avvale di un consorzio nazionale in ciascuno Stato membro, Islanda e Norvegia, costituito da organizzazioni rappresentative delle strutture d'istruzione e formazione professionale. Ogni consorzio è guidato da un responsabile nazionale.

Al fine di agevolare queste attività, questo invito a presentare proposte è rivolto a consorzi nazionali o a istituzioni chiave che operano nel campo dell'istruzione e della formazione professionale. Verrà selezionato un solo beneficiario per ciascuno Stato membro. Il consorzio nazionale collaborerà con il rappresentante nazionale di ReferNet e con il Cedefop nell'attuazione e convalida delle attività. L'obiettivo generale di questo invito a presentare proposte è di selezionare e concludere un accordo quadro triennale di partenariato con il candidato vincente (un'organizzazione od un consorzio) in ciascuno dei paesi ammissibili, per istituire e guidare un consorzio nazionale e rappresentativo di organizzazioni chiave nel settore della VET allo scopo di sostenere il Cedefop e svolgere, assieme ai partner consortili, attività concordate di anno in anno secondo un piano d'azione annuale.

Le attività del piano d'azione di ciascun consorzio saranno selezionate tra quelle elencate nella sezione «ambito delle attività». Anche se il responsabile del consorzio deve dimostrare che il consorzio ha le capacità per portare a termine tutte le attività elencate, si noti che non tutte le attività elencate devono necessariamente essere portate a termine dal consorzio ogni anno. L'azione annuale del consorzio sarà finanziata da una specifica convenzione di sovvenzione, che viene conclusa annualmente. L'ammontare della sovvenzione varia a seconda delle dimensioni del paese e dell'azione (insieme delle attività) svolta.

Il bilancio di previsione disponibile per la durata dell'accordo quadro di partenariato è pari a **4 000 000 EUR** per tutti i paesi partecipanti (EU-27, NO, IS) in funzione delle decisioni dell'autorità di bilancio. Il bilancio complessivo disponibile su base annua (all'incirca 1 Mio EUR) verrà erogato a tutti gli Stati partecipanti in base a tre gruppi di paesi, in funzione della popolazione:

Gruppo di paesi 1:

Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Slovenia e Islanda. Gruppo di paesi 2: Austria, Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Grecia, Ungheria, Irlanda, Paesi Bassi, Portogallo, Romania, Repubblica Slovacca, Svezia e Norvegia. Gruppo di paesi 3: Francia, Germania, Italia, Polonia, Spagna, Regno Unito. La sovvenzione comunitaria è un contributo finanziario per i costi che il beneficiario (e/o i cobeneficiari) deve sostenere, che deve essere integrato con un contributo finanziario proprio e/o con altri contributi locali, regionali, nazionali e/o privati. Il contributo comunitario complessivo non dovrà superare il 70 % delle spese sovvenzionabili. Il Cedefop si riserva il diritto di non concedere l'intero bilancio disponibile.

Le candidature che rispondono ai criteri di ammissione saranno oggetto di una valutazione.

Per essere ammessi, i candidati (responsabili nazionali del consorzio) devono soddisfare i seguenti requisiti:

- essere organizzazioni pubbliche o private, dotate di statuto e personalità giuridici (pertanto, le persone fisiche — ossia i singoli — non possono presentare candidature),
- guidare un consorzio nazionale la cui composizione riflette la diversità delle parti interessate all'interno del paese,
- essere in grado di portare a termine tutte le attività comprese nell'ambito di quelle specificate nella sezione 3 del testo integrale dell'invito a presentare proposte (raccolta e analisi di informazioni, ricerca, documentazione e banche dati, disseminazione e promozione).

Sono ammissibili le candidature provenienti dai seguenti paesi:

- Lussemburgo, Malta, Romania e Norvegia. Le organizzazioni con sede in paesi diversi da quelli sopra elencati non sono ammesse.

Devono essere rispettati sia il termine per la presentazione delle domande sia tutti gli altri criteri formali di ammissione specificati nell'invito a presentare proposte. Il Cedefop si riserva il diritto di ignorare le proposte che risultino incomplete allo scadere del termine. Si riserva anche il diritto di richiedere ulteriori informazioni necessarie per prendere una decisione definitiva in merito alla concessione del sostegno finanziario. Le candidature per l'accordo quadro di partenariato devono essere inviate **al più tardi entro e non oltre il 21 aprile 2008**. Le specifiche dettagliate dell'invito a presentare proposte, l'atto di candidatura e i suoi allegati sono disponibili sul sito web del Cedefop al seguente indirizzo: <http://www.cedefop.europa.eu/index.asp?section=3> Le candidature devono rispondere ai requisiti elencati nel testo integrale dell'invito ed essere presentate avvalendosi dei moduli ufficiali forniti. La valutazione delle proposte si baserà sui principi di trasparenza e di equo trattamento. Per quanto concerne i criteri di aggiudicazione quantitativi e qualitativi definiti nel testo integrale dell'invito, tutte le candidature ammissibili saranno valutate da un comitato. Esperti esterni saranno invitati a partecipare alla procedura di selezione.

GUUE C 57 dell'01/03/08

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

EACEA/06/08 per l'attuazione dell'azione 4 nel 2008 nell'ambito di Erasmus Mundus, il programma d'azione comunitaria per il miglioramento della qualità nell'istruzione superiore e la promozione della comprensione interculturale mediante la cooperazione con i paesi terzi

L'attuazione del presente invito a presentare proposte è subordinato all'adozione da parte della Commissione del programma di lavoro annuale relativo al programma Erasmus Mundus nel 2008

Lo scopo complessivo del programma Erasmus Mundus è quello di migliorare la qualità dell'istruzione superiore europea stimolando la cooperazione con i paesi terzi al fine di potenziare lo sviluppo delle risorse umane e promuovere il dialogo e la comprensione tra i popoli e le culture. L'invito a presentare proposte riguarda le seguenti attività:

- progetti riguardanti la promozione dell'istruzione superiore europea nel mondo,
- progetti volti a migliorare l'accessibilità dell'istruzione superiore europea, ad agevolare la mobilità verso l'Europa per gli studenti dei paesi terzi o a migliorare i servizi rivolti agli studenti stranieri,
- progetti o studi sul riconoscimento dei crediti, dei titoli di studio e delle qualifiche, dal punto di vista del riconoscimento per scopi accademici, e sul mercato del lavoro,
- progetti volti ad analizzare le tendenze e l'evoluzione dell'istruzione superiore in una prospettiva internazionale,
- progetti tesi a creare collegamenti tra l'istruzione superiore e la ricerca, nonché tra l'istruzione superiore e le imprese, e a sfruttare le sinergie potenziali laddove possibile,
- reti tematiche internazionali: le reti tematiche Erasmus possono richiedere una sovvenzione supplementare per estendere la loro rete agli istituti dei paesi terzi.
- Istituti d'istruzione superiore di tutti i paesi del mondo. L'articolo 2 della decisione del programma definisce un «istituto d'istruzione superiore» come segue: «un istituto che, conformemente alla legislazione o alla prassi nazionale, rilasci qualifiche o titoli di studio di tale livello, a prescindere dalla denominazione dell'istituto stesso».
- Altri enti pubblici o privati di tutti i paesi del mondo che operano nel campo dell'istruzione superiore.

Il bilancio totale stanziato per finanziare i progetti è stimato a 3,3 Mio EUR. L'assistenza finanziaria della Commissione non può eccedere il 75 % del totale dei costi rimborsabili. Le sovvenzioni varieranno in funzione delle dimensioni del progetto. I progetti devono iniziare fra il 1o novembre e il 15 dicembre 2008 e avranno una durata massima di 3 anni. Le domande vanno inviate non oltre il **15 maggio 2008**. Il testo integrale dell'invito a presentare proposte e i moduli di domanda sono disponibili sul seguente sito web: <http://eacea.ec.europa.eu/static/en/mundus/index.htm>

GUUE C 55 del 28/02/08

Notifica dell'attribuzione delle sovvenzioni

ReferNet — Rete europea di riferimento e competenza (ReferNet) nel campo dell'istruzione e della formazione professionale

Cedefop Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale c.a sig. G. Paraskevaidis Europe Street 123 PO Box 224-27 GR-55102 Thessaloniki Referente: sig.ra Clotilde Assumel-Lurdin Tel. (30) 2310 490 287 Fax (30) 2310 490 028 E-mail: c4t-services@cedefop.europa.eu Pubblicazione precedente: GU C 164 del 18.7.2007, pag. 6.

GUUE C 55 del 28/02/08

Invito a presentare candidature 2008 - Programma d'azione comunitario in materia di sanità pubblica (2008-2013) (Testo rilevante ai fini del SEE)

Oggi è stato lanciato l'invito a presentare le candidature per il progetto «Salute 2008» nel quadro del programma d'azione comunitario in materia di sanità pubblica (2008-2013) (1). Quest'invito consiste delle seguenti parti:

- un invito a presentare proposte per l'assegnazione di un contributo finanziario ad iniziative specifiche in forma di progetti,
- un invito a presentare proposte per l'assegnazione di un contributo finanziario ad iniziative specifiche in forma di conferenze,
- un invito a presentare proposte per l'assegnazione di un contributo finanziario per il funzionamento di enti non governativi e reti specializzate (sovvenzioni di funzionamento),
- un invito agli Stati membri e ai paesi partecipanti per la presentazione di azioni congiunte.

Il termine per la presentazione delle proposte relative ad ogni invito è 23 maggio 2008. Tutte le informazioni riguardante la selezione, l'assegnazione e altri criteri relativi ai contributi finanziari per le iniziative di questo programma, compresa la decisione 2008/170/CE della Commissione, del 27 febbraio 2008, sull'adozione del piano di lavoro per il 2008 relativo all'attuazione del secondo programma d'azione comunitaria in materia di salute (2008-2013), nonché sui criteri di selezione, di attribuzione e altri criteri per i contributi finanziari alle azioni del programma, sono disponibili consultando il sito internet dell'Agenzia esecutiva per il programma di sanità pubblica al seguente indirizzo: <http://ec.europa.eu/phea>

GUUE C 56 del 29/02/08

Esercizi di simulazione della protezione civile

I.1. La Commissione europea, direzione generale dell'Ambiente, unità per la Protezione civile, pubblica un invito a presentare proposte finalizzato alla selezione di esercizi di simulazione nel campo della protezione civile atti a beneficiare di un aiuto finanziario nel quadro della decisione 2007/162/CE, Euratom del Consiglio che istituisce uno strumento finanziario per la protezione civile, adottata il 5 marzo 2007, e in virtù della decisione 2007/779/CE, Euratom del Consiglio che istituisce un meccanismo comunitario di protezione civile (rifusione), adottata l'8 novembre 2007. Detto aiuto finanziario sarà concesso sotto forma di sovvenzioni.

I.2. I settori interessati, la tipologia e il contenuto delle azioni, nonché le condizioni di finanziamento sono descritti nella relativa Guida per la richiesta di sovvenzioni, che contiene anche istruzioni dettagliate su tempi e modi per la presentazione delle proposte. La guida e i relativi moduli di domanda di sovvenzione possono essere scaricati dal sito Europa al seguente indirizzo: http://europa.eu.int/comm/environment/funding/intro_en.htm

I.3. Le proposte devono pervenire all'indirizzo della Commissione indicato nella Guida per la richiesta di sovvenzioni entro il 15 maggio 2008. Le proposte devono essere inviate per posta o tramite corriere entro e non oltre il 15 maggio 2008 (per la data di spedizione fa fede il timbro postale o la ricevuta di consegna). Possono essere anche recapitate a mano presso l'apposito indirizzo indicato nella Guida, entro e non oltre le ore 17 del 15 maggio 2008 (fa fede la ricevuta datata e firmata dal funzionario competente). Sono irricevibili le proposte spedite entro il termine prescritto ma pervenute alla Commissione dopo il 23 maggio 2008 (termine ultimo di ricevimento). Il proponente è interamente responsabile del rispetto del termine di spedizione. Non saranno accettate proposte inviate per fax o posta elettronica, fascicoli incompleti o fascicoli suddivisi in più spedizioni.

I.4. La procedura per la concessione delle sovvenzioni si articola nelle seguenti fasi:

- ricevimento, registrazione e avviso di ricevimento da parte della Commissione,
- valutazione delle proposte da parte della Commissione,
- decisione di concessione e notifica dell'esito ai richiedenti.

I beneficiari verranno scelti in base ai criteri indicati nella guida di cui al punto I.2, nei limiti degli stanziamenti disponibili. In caso di decisione positiva da parte della Commissione, verrà stipulata una convenzione di sovvenzione (espressa in euro) tra la Commissione e il proponente. Tutte le fasi della procedura sono strettamente riservate.

GUUE C 59 del 04/03/08



CONCORSI

UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE (EPSO)

BANDO DI CONCORSO GENERALE EPSO/AD/126/08

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) bandisce il concorso generale EPSO/AD/126/08 per l'assunzione di revisori di grado AD5. Il bando di concorso è pubblicato unicamente nelle lingue tedesca, inglese e francese nella Gazzetta ufficiale C 59 A del 4 marzo 2008. Informazioni dettagliate sono disponibili sul sito EPSO: <http://europa.eu/epso>

GUUE C 59 del 04/03/08

Università
degli Studi
di Palermo



COT
Servizi
di Avvio
al Lavoro

Bando prestiti fiduciari agli studenti a.a. 07/08

Consiste nella possibilità per gli studenti iscritti a dottorati, corsi di specializzazione e master di accedere ad una **richiesta di finanziamento** a condizioni particolarmente agevolate e senza necessità per lo studente stesso di presentare garanzie reali o personali di terzi.

Il finanziamento viene erogato allo studente, previa valutazione dell'onorabilità creditizia, mediante un'apertura di credito in conto corrente da parte dell'istituto bancario che gestisce la tesoreria dell'Ente per il diritto allo studio e la successiva trasformazione del rapporto in un prestito personale. Il bando per i prestiti fiduciari è riservato ai seguenti corsi: **Corsi di specializzazione, Dottorati di ricerca, Master**. La domanda di partecipazione deve pervenire entro il **14/03/08** al seguente indirizzo: ERSU di Palermo - Bando Prestiti Fiduciari 07/08 - Viale delle Scienze edificio 1 - 90128 PALERMO http://www.ersupalermo.it/pdf/bando_prestiti_fiduciari.pdf
http://www.ersupalermo.it/pdf/bando_prestiti_fiduciari.pdf

Master di II livello dell'Università di Palermo in: Modelli di System Dynamics per il controllo di gestione nei processi di risanamento e sviluppo

Il costo di iscrizione al Master è di Euro 2.500,00 Il Master consente di acquisire **60 crediti formativi**. E' prevista la possibilità di poter usufruire di **25 Borse formative** (cd *voucher*) **erogate dalla Regione Siciliana** a copertura dei costi sostenuti per la partecipazione al Master.

Segreteria Organizzativa Master Facoltà di Scienze Politiche Università di Palermo mastersd@sciepol.unipa.it CED⁴ - System Dynamics Group: <http://www.ced4.it> Tel. 091-587400

CONCORSI

Aperto il concorso RegioStars 2009

La Commissione europea ha aperto il concorso RegioStars per l'anno 2009 che intende premiare i progetti innovativi ed originali nell'ambito dell'ammmodernamento economico per lo sviluppo regionale. Le regioni interessate possono partecipare con progetti che si sviluppino attorno ai due temi seguenti: la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione; adattamento al cambiamento climatico o attenuazione dei suoi effetti. L'iniziativa ha l'obiettivo, oltre che di conferire un riconoscimento alle regioni europee che si distinguono per la loro carica innovativa, di promuovere un'adeguata visibilità alle buone pratiche che maturano, evitando lo spreco di preziose esperienze di successo replicabili.

Le proposte per RegioStars 2009 devono essere inviate entro il 15 luglio prossimo. I progetti saranno premiati nel corso della conferenza "Regioni attrici del cambiamento economico".

http://ec.europa.eu/regional_policy/cooperation/interregional/ecochange/regiostars_en.cfm?nmenu=4

ARCES: Publicati i bandi dei nuovi Corsi di Formazione Professionale



Il Collegio Universitario ARCES promuove, per il 2008, i seguenti Corsi di Formazione Professionale finanziati dal "Piano Regionale dell'Offerta Formativa": "Tecnico nella lavorazione dei metalli preziosi", "Consulente per le certificazioni ambientali" e "Sistemista programmatore". Per tutti i corsi, della durata di 900 ore complessive, è prevista la partecipazione gratuita alle attività formative in aula, lo stage presso aziende partner nonché un'indennità di frequenza giornaliera

di € 4,13. L'inizio delle attività corsuali è fissato per il mese di aprile 2008. I requisiti necessari per la partecipazione alla selezione sono: un'età inferiore a 30 anni; diploma di scuola media superiore; la residenza in un Comune della Sicilia; lo status di disoccupato o inoccupato. I corsi si concludono con un esame finale e il rilascio di un certificato di qualifica. Gli Avvisi di selezione completi ed i moduli di partecipazione sono reperibili sul sito www.arces.it alla voce "Scuola di Formazione"; è possibile inoltre contattare la segreteria di Via Volontari Italiani del Sangue n. 36, Palermo, al numero: 091 59972-2.

Concorso per Tesi su Temi di Frontiera della Pubblica Amministrazione

Dopo il successo dello scorso anno, **Lattanzio e Associati**, in collaborazione con Forumpa, apre le iscrizioni alla seconda edizione del **PREMIO TESI PA - Concorso per Tesi su Temi di Frontiera della Pubblica Amministrazione-** con **scadenza 30 giugno 2008**.

Il Concorso è finalizzato ad accrescere l'interesse dei **giovani talenti** verso il settore pubblico con l'obiettivo di individuare spunti tematici a valore aggiunto su temi propri del cambiamento nella PA.

Al miglior lavoro sarà riconosciuto un compenso in denaro di **5000 euro**.

Per visualizzare tutte le informazioni relative al **bando e per procedere alla candidatura** quest'anno esclusivamente online, clicca [qui](#) o visita il sito internet www.lattanzioeassociati.com.

Campi di lavoro

L'associazione **SCI-Italia**

(www.sci-italia.it)

informa che sono ancora disponibili tre posti per un affascinante **campo di lavoro** nell'isola di **Tenerife**. Si tratta di un campo



Scuba Diving (con immersioni) che si terrà dal **13 al 24 marzo 2008**, organizzato dalla ONG **spagnola** partner **SCI/De Amicitia** (www.deamicitia.org). I costi di iscrizione sono di € 120 (€ 30 per la tessera socio e € 90 per la quota di partecipazione). Le sole altre spese da aggiungere sono il costo del viaggio e quello del corso di immersione (solo per chi ne ha bisogno) che è di € 120 e darà diritto ad una licenza internazionale per le attività di immersione.

Vitto, alloggio e programma collaterale sono a carico dell'associazione ospitante. Il campo di lavoro consisterà in tre giorni di pulizia dei fondali e ripopolamento della flora marina e in altri quattro giorni di attività subacquee. Il gruppo parteciperà anche all'attività di ricerca biologica sulle coste.

Nei giorni restanti sono previste escursioni nei territori di Teno e Teide e molte attività con la popolazione giovanile locale.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Laura Boschetto l.boschetto@sci-italia.it.

MANIFESTAZIONI

UN MERCATO UNICO EUROPEO PER TUTTI

UNA NUOVA RETE A PORTATA DELLA TUA IMPRESA PER L'INNOVAZIONE E LA COMPETITIVITA'

Unioncamere, 14 marzo 2008 – Roma, Piazza Sallustio, 21

Convegno promosso dalla Rappresentanza della Commissione europea in Italia

Il 2008 vede il rafforzamento dell'impegno della Commissione europea per il **rilancio del mercato unico**, eliminando gli ostacoli ancora esistenti, e per **aprire nuove frontiere alla conoscenza ed all'innovazione**, necessari alla crescita interna ed esterna dell'Unione europea. E' in tale contesto che la Direzione Generale Imprese e Industria lancia **la nuova rete europea per le piccole e medie imprese**, presente nei 27 Paesi membri e all'estero (per un totale di 40 Paesi).

Obiettivo della creazione del mercato unico è la realizzazione della *fusione dei mercati nazionali* in un unico grande mercato creando in tal modo nuove opportunità commerciali, aprendo nuovi mercati e favorendo la crescita economica. Il corretto funzionamento del mercato unico rappresenta un'importante sfida per tutti i **cittadini**, le **imprese** e i **consumatori**. E' solo vincendo le resistenze all'effettiva libertà di circolazione delle persone, delle merci, dei capitali e dei servizi che si potranno ottenere i massimi benefici in termini di crescita economica, di innovazione, di crescita culturale e di aumento della competitività dell'Unione verso l'esterno, ed al contempo ottenere il maggiore impatto sul territorio di tutte le politiche dell'Unione europea finalizzate allo sviluppo del mercato interno. *Per rilanciare il mercato unico e quindi raggiungere gli obiettivi di crescita, innovazione e competitività dell'Unione europea, la Commissione ha adottato, il 20 novembre scorso, le azioni indicate nel documento "Un mercato unico per l'Europa del XXI secolo" e avviato, nel 2008, la nuova rete per le piccole e medie imprese (PMI) la cui missione è, appunto, il rafforzamento della competitività e della capacità di innovazione delle imprese.* Il nome è **Enterprise Europe Network**, un rete con sportelli operativi in circa 40 paesi, con oltre 500 organizzazioni membri (camere di commercio, agenzie regionali di sviluppo, centri tecnologici di ricerca e universitari ecc) - alcune già membri nelle precedenti reti Eurosportelli (EIC) e Centri di collegamento innovazione (IRC) - e con 4.000 professionisti esperti che vi lavorano. Il positivo impatto delle iniziative su indicate è, tuttavia, condizionato dalle azioni complementari che saranno promosse dai rispettivi governi, a tutti i livelli (nazionale, regionale, locale). **Il convegno "Un mercato unico europeo per tutti – Una nuova rete a portata della tua impresa per l'innovazione e la competitività"** promosso dalla Rappresentanza della Commissione europea e realizzato con la collaborazione delle reti di informazione dell'Unione europea (Enterprise Europe Network, Europe Direct, SOLVIT e ECC-NET) - intende fornire un'informazione sulle proposte della Commissione per il rilancio del mercato unico e sulla nuova rete Enterprise Europe Network. In occasione del convegno – parte di un Piano di comunicazione nazionale tra le reti e la Rappresentanza che include iniziative locali per i cittadini, le imprese ed i consumatori – verrà distribuito un DVD di informazione ed approfondimento delle principali tematiche oggetto del convegno, frutto del lavoro congiunto delle reti di informazione in Italia.

Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica

Dal **3 al 9 marzo** 2008 si svolgerà su tutto il territorio nazionale la **XVIII Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica**, un'iniziativa promossa dal Ministero dell'Università e della Ricerca per valorizzare il patrimonio scientifico italiano e dare vita a un sistema permanente di istituzioni impegnate nel diffondere l'informazione tecnico-scientifica. Obiettivo della Settimana è infatti quello di **aprire canali di comunicazione e scambio** tra l'universo della società civile - *in primis* la scuola - e l'articolato complesso del "Sistema Ricerca" fatto di università, enti di ricerca pubblici e privati, musei, aziende, associazioni, centri e città della scienza e della tecnica, ecc..

Saranno tanti gli eventi che verranno organizzati in tutto il Paese. Il Ministero quest'anno, a differenza delle passate edizioni, ha scelto di non individuare alcuna tematica specifica. Il programma della Settimana prevede **convegni** e **seminari** su storia della scienza e attualità scientifica; iniziative per garantire l'**aggiornamento permanente degli insegnanti** e per far crescere il tasso di cultura tecnico-scientifica nella scuola; momenti di riflessione sui campi di applicazione delle **nuove tecnologie** (dalla tutela dei beni culturali alla didattica, dalla salute al recupero dell'handicap). Ma il calendario delle iniziative prevede anche **mostre**, **filmati**, **cicli di conferenze**, **forum telematici**, presentazione di nuovi progetti, allestimenti, **aperture straordinarie di mostre e musei**, **visite guidate** a esposizioni~naturalistiche, mediche, etno-antropologiche, orti botanici e parchi naturali. E ancora, "**laboratori aperti**" all'interno di strutture universitarie ed enti di ricerca, **corsi di aggiornamento** per insegnanti su tematiche di frontiera, programmi di **turismo tecnico-scientifico per le scuole**, **spettacoli** teatrali e multimediali, **incontri** sulla scienza e la tecnica nell'arte e nella letteratura. <http://roma.cilea.it/plinio/>

Presentazione del Progetto **"INTERVENTO SPERIMENTALE DI RIPOPOLAMENTO DI GIOVANILI DI PAGRO E CERNIA BRUNA NEL GOLFO DI CASTELLAMMARE:**

INDIVIDUAZIONE DI METROLOGIE IDONEE PER LA PRODUZIONE, LA CERTIFICAZIONE E L'IMMISSIONE DI GIOVANILI SU BARRIERE ARTIFICIALI",

che si terrà a S. Vito lo Capo il giorno 4 Marzo alle ore 16,00, presso l' aula Consiliare.

MANIFESTAZIONI

SOL 2008" Verona 3 - 7 Aprile 2008

**XIV Salone internazionale dell'Olio
d'Oliva extra vergine di qualità.**

La partecipazione è curata dal Dipartimento Interventi Infrastrutturali - Servizio XI - **UOB 33** - tel. 0917076219. Le aziende interessate dovranno far pervenire la loro adesione all'indirizzo e-mail agri2.educazioneagroalimentare@regione.sicilia.it utilizzando l'apposito modello allegato, entro e non oltre le ore 12,00 del 7 marzo 2008.

**RIFORMA DEL BILANCIO UE E FORME
DI BILANCIO PARTECIPATIVO**

Proposte della società civile italiana 11 marzo 2008 Sede di Cittadinanzattiva, Via Flaminia 53, Roma

Congresso Mondiale dei Giovani

Il 4° Congresso Mondiale dei Giovani, che si terrà a **Quebec in Canada dal 10 al 21 Agosto 2008**, riunirà circa 600 fra i giovani attivisti più dinamici nel settore dello **sviluppo sostenibile**, da 120 paesi diversi. Il Congresso offre un'opportunità unica per incontrare e lavorare con altri giovani e intende riunire i giovani, le istituzioni e le organizzazioni che condividono l'idea che i giovani possano svolgere un ruolo importante nel contribuire a porre fine alla povertà in maniera sostenibile. Al congresso parteciperanno giovani giornalisti, protagonisti del settore culturale (ballerini, attori, registi, musicisti), nonché tutti coloro che si interessano dello sviluppo sostenibile, pur senza grande esperienza nel settore. <http://www.wyc2008.qc.ca/>

Mostra, premiazione e convegno
del Concorso Calligrafico Internazionale

**"Europa dall'alfabeto
mai comune"**

La mostra è patrocinata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, dal Comune e dalla Provincia di Torino e dalla Regione Piemonte. La mostra, della durata di un mese, seguirà il seguente calendario:

- inaugurazione e apertura al pubblico venerdì 18 aprile 2008 presso Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale del Piemonte, via Alfieri 15, Torino - chiusura della mostra venerdì 16 maggio 2008.

La mostra seguirà il presente orario: lunedì-venerdì dalle 10,00 alle 19,00, ingresso libero. Prossimamente visitabile sui siti:

www.caus.it e <http://torino.unitre.net>

La premiazione e il convegno sono programmati per giovedì 15 maggio 2008 dalle 17,00 alle 19,00 presso la Sala Viglione di Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, Torino.



Agribusicilia

Riparte l'aula didattica che gira per la Regione Sicilia allo scopo di educare gli studenti ad una sana alimentazione.

Fino a sabato 8 marzo, infatti, incontrerà gli studenti della provincia di Trapani secondo il seguente calendario:

5 marzo a Mazara del Vallo, 6 marzo a Castelvetro e il 7 e l'8 marzo a Marsala.

L'Agribus è promosso dall'assessorato regionale all'Agricoltura e dall'Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct. La prossima settimana farà tappa nella Provincia di Ragusa.



"REPORT ON EUROPE

Dopo la strategia di Lisbona dove andiamo?"

Presentazione del Rapporto CER n.1/2008 (Rapporto Annuale 2008)

5 marzo 2008 ore 16,00

COMMISSIONE EUROPEA *Sala delle Conferenze*

Via IV Novembre 149 Roma

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

anno 2008 - marzo

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
<p>RICERCA Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2008 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 7° programma quadro Euratom di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare. NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30/11/2007. VEDI TABELLA in calce a tutti gli inviti</p>	<p>Persone Giuridiche</p>	<p>GUUE C 288/32 del 30 novembre 2007</p>	<p>La GU UE 288 comprende 34 inviti con varie scadenze. Prima scadenza utile 6 marzo 2008 VEDI TABELLA in calce a tutti gli inviti</p>
<p>Innovazione - Ricerca Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Capacità» del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) CODICE FP7-COH-2007-2-2-OMC-NET</p>	<p>Associazioni Centri di ricerca Enti pubblici Imprese Organizzazioni internazionali Persone giuridiche Università</p>	<p>GU C 245/20 del 19/10/2007</p>	<p>06 marzo 2008</p>
<p>Innovazione - Ricerca INIZIATIVE SETTORIALI GLOBALI: PROGETTO PER SVILUPPARE INIZIATIVE SETTORIALI IN PRESENZA DI CAMBIAMENTI CLIMATICI E ACQUISIRE ESPERIENZE ANCHE IN CAMPO DI RISPARMIO ENERGETICO DA UTILIZZARE IN UN CONTESTO POST-2012 ENT/CIP/08/C/N02S00/1</p>	<p>imprese</p>	<p>GU C 29/11 del 1° febbraio 2008</p>	<p>07 marzo 2008</p>
<p>INNOVAZIONE - RICERCA VII PQ – Programma specifico PERSONE Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione Bando FP7-PEOPLE-2007-2-3-COFUND</p>	<p>Amministrazioni nazionali Centri di ricerca Enti privati Enti pubblici Organizzazioni internazionali Università</p>	<p>GUUE C 275/17 del 16/11/2007</p>	<p>13 marzo 2008</p>
<p>AFFARI SOCIALI LINEA DI BILANCIO 04.03.03.01 RELAZIONI INDUSTRIALI E DIALOGO SOCIALE VP/2008/001.</p>	<p>Parti sociali; Organizzazioni Autorità pubbliche</p>	<p>LINEA DI BILANCIO 04.03.03.01</p>	<p>14 marzo 2008 1° sett. 2008 (vedi scheda)</p>
<p>AUDIOVISIVO MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE CODICE: EACEA/03/08</p>	<p>Imprese</p>	<p>GUUE C 11/14 del 16.1.2008</p>	<p>14 marzo 2008</p>
<p>Cultura -Istruzione Programma «Apprendimento permanente» — Invito a presentare proposte 2008(DG EAC/30/07) 24.01.08 - sul sito "APPRENDIMENTO PERMANENTE" SONO ON LINE LE NUOVE PROCEDURE PER LE MODALITA' D CANDIDATURA</p>	<p>Istituti di istruzione e di formazione.</p>	<p>GUUE C 230 del 2 ottobre 2007</p>	<p>14 marzo 2008 31 marzo 2008 vedi scheda</p>
<p>Programma U.E. armonizzato congiunto d'inchieste presso le imprese e i consumatori</p>		<p>GUUE C 48 Del 21/02/08</p>	<p>17/03/08</p>

anno 2008 - marzo

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie Industry-Academia Partnerships and Pathways - Bando FP7-PEOPLE-IAPP-2008 NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30-/11/2007. VEDI TABELLA in calce a tutti gli inviti	Centri di ricerca Enti privati Enti pubblici Imprese Organismi senza scopo di lucro Organizzazioni internazionali Ricercatore Università	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	25 marzo 2008
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie International Research Staff Exchange Scheme - Bando FP7-PEOPLE-IRSES-2008 NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30-/11/2007.	Enti privati Enti pubblici	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	28 marzo 2008

anno 2008 - aprile

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
COOPERAZIONE Sostegno ad azioni volte a prevenire i danni subiti dai bambini vittime delle guerre e a lottare contro la tratta dei bambini e la loro riabilitazione. - PROGRAMMA "INVESTIRE NELLE PERSONE" - GIOVANI E BAMBINI - EuropeAid/126646/C/ACT/Multi	persone giuridiche	EuropeAis	1° aprile 2008
AUDIOVISIVO MEDIA 2007 - Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei e alla messa in rete dei distributori europei – Sistema di sostegno «selettivo». Rif. EACEA/28/07	Imprese	GUUE C 311 del 21 dicembre 2007	1° Aprile 1° luglio
Cultura - Istruzione Cultura 2007-2013 - Sostegno ad azioni culturali: traduzione letteraria (parte 1.2.2) Rif. EACEA/25/07	Enti privati Enti pubblici Persone giuridiche	GUUE C 184/9 del 07/08/2007	1° Ott.2007 1° Aprile 2008
Cultura- Istruzione Cooperazione UE - USA nei settori dell'istruzione terziaria e della formazione professionale - ATLANTIS: Attività di collegamento transatlantico e di reti accademiche per la formazione e gli studi integrati - Invito a presentare proposte EACEA/02/08	Centri di ricerca Enti di formazione Imprese ONG Organizzazioni professionali Università	GUUE C 13/49 del 18/01/2008	02 aprile 2008
Energia e Trasporti - Marco Polo II AZIONI DI TRASFERIMENTO FRA MODI, AZIONE AUTO-STRADE DEL MARE, AZIONE DI RIDUZIONE DEL TRAFFICO, AZIONI CATALIZZATRICI E AZIONI COMUNI DI APPRENDIMENTO NELL'AMBITO DEL SECONDO PROGRAMMA MARCO POLO	VEDI SCHEDA	GU C 31/13 del 5-/02/2008	07/04/2008
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie International - Reintegration Grants Bando FP7-PEOPLE-IRG-2008 NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30-/11/2007. VEDI TABELLA in calce a tutti gli inviti	vedi scheda	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	03/04/2008 08-/10/2008
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie European Re-integration Grants Bando FP7-PEOPLE-ERG-2008 NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30-/11/2007. VEDI TABELLA in calce a tutti gli inviti	Centri di ricerca Enti privati Enti pubblici Imprese Organismi senza scopo di lucro Organizzazioni internazionali Ricercatore Università	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	03/04/2008 08/10/2008

anno 2008 - aprile

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Innovazione-Ricerca 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione - Codice: FP7-ICT-2007-3.	persone giuridiche	GUUE C 290 del 4 dicembre 2007	08 aprile 2008
Cultura- Istruzione Cooperazione UE-Canada in materia di istruzione superiore, formazione e gioventù - Partenariati transatlantici - Codice: EACEA/01/08	Enti di formazione	GUUE C 13/51 del 18/01/2008	11 aprile 2008
Imprese - industria Prezzi e rimborsi dei prodotti farmaceutici nell'Ue ENT GWP 2008 IMA/1.2.7.4	Persone giuridiche	SITO WEB	14 aprile 2008
Istruzione e Cultura - Gioventù in Azione «Gioventù nel mondo»: cooperazione con paesi diversi dai paesi limitrofi all'Unione europea Programma «Gioventù in azione» EACEA/31/07	organizzazioni a scopo non lucrativo, organizzazioni non governative, enti pubblici locali e regionali	GUUE C 38 del 12- /02/08	15 aprile 2008
Società dell'informazione MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione e promozione - Attuazione del programma di sostegno allo sviluppo, alla distribuzione e alla promozione di opere audiovisive europee Riferimento EACEA/17/07	IMPRESE	GUUE C 204/10 del 01/09/2007	15 apr.2008
Società dell'informazione MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione e promozione — Attuazione del programma di sostegno allo sviluppo, alla distribuzione e alla promozione di opere audiovisive europee. Rif. EACEA 16/07	IMPRESE	GUUE C 204/9 del 01/09/2007	15 nov.2007 15 apr.2008
Cooperazione IPA – Supporto alla promozione di un dibattito pubblico più informato sull'allargamento dell'UE nei paesi candidati e potenziali (Ref. EuropeAid/126488/C/ACT/Multi)	Persone giuridiche	EUROPEAID	17/04/2008
Istruzione e Cultura Tempus IV — Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale DG EAC/04/08	istituti e le organizzazioni d'istruzione superiore,	GUUE C 31/14 del 5.2.2008	28/04/2008
Società dell'informazione MEDIA 2007 - Misure di sostegno alla promozione e all'accesso al mercato: Festival audiovisivi - Rif. EACEA/18/07	IMPRESE	GUUE C 196/20 del 24/08/2007	15 ott. 2007 30 aprile 2008 (vedi scheda)
Società dell'informazione MEDIA 2007 Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei — Sistema di sostegno «automatico». Codice: EACEA 27-07	IMPRESE	GUUE C 289 del 1° dicembre 2007	30/04/2008 01/10/2009 VEDI SCHEDA

anno 2008 - maggio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Innovazione-Ricerca Programma specifico COOPERAZIONE - Tema TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE - RIFERIMENTO FP7-ICT-2007-C	Centri di ricerca Imprese Persone giuridiche Università	GUCE/GUUE C 316- /23 del 22/12/2006	03/05/2007 04/09/2007 08/01/2008 06/05/2008 02/09/2008 31/12/2008
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico COOPERAZIONE – Aeronautica e trasporti aerei - Bando FP7- AAT- 2008- RTD-1 NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30- /11/2007. VEDI TABELLA in calce a tutti gli inviti	Organizzazioni internazionali Persone giuridiche	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	07 maggio 2008

anno 2008 - giugno

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Istruzione - Cultura MEDIA 2007 - SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee Rif: EACEA 19/07	Imprese	C 265/15 del 7- /11/2007	22/02/2008 13/06/2008

anno 2008 Luglio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Società dell'informazione MEDIA 2007 - i2i audiovisivo - sostegno per i produttori Invito a presentare proposte EACEA/29/07	Imprese	GUUE C 277/13 del 20/11/2007	07/07/2008, <i>per i progetti iniziati tra il 01/01/2008 e il 30/06/2008</i>

[GUUE C 288/32 del 30 novembre 2007](#) – 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 7° programma quadro Euratom di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare.

SCADENZE

Programma specifico	Codice invito	Scadenza
«Cooperazione»		
Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione	FP7-NMP-2008-SMALL-2	6 marzo 2008, - 2 settembre 2008
	FP7-NMP-2008-SME-2	6 marzo 2008; - 23 settembre 2008
	FP7-NMP-2008-CSA-2	24 aprile 2008
	FP7-NMP-2008-EU-India-2	24 aprile 2008
	FP7-ENERGY-NMP-2008-1	29 Maggio 2008 - Stage 2 (only for proposals retained at stage 1)
Energia	FP7-ENERGY-NMP-2008-1	29 Maggio 2008 - Stage 2 (only for proposals retained at stage 1)
Trasporti (compresa l'aeronautica)	FP7-AAT-2008-RTD-1	7 maggio 2008
	FP7-SST-2008-RTD-1	7 maggio 2008
	FP7-SST-2008-TREN-1	7 maggio 2008
	FP7-TPT-2008-RTD-1	7 maggio 2008
Allegato 4:ERA-NET/ERA-NET Plus	FP7-ERANET-2008-RTD	12 agosto 2008
«Persone»		
	FP7-PEOPLE-2008-ERG	3 aprile 2008, 8 ottobre 2008
	FP7-PEOPLE-2008-IRG-SCHEDA	3 aprile 2008 8 ottobre 2008
	FP7-PEOPLE-2008-IRSES	28 marzo 2008
	FP7-PEOPLE-2008-IAPP	25 marzo 2008
«Capacità»		
Ricerca a favore delle PMI	FP7-SME-2008-1	11 aprile 2008
Regioni della conoscenza	FP7-REGIONS-2008-1	14 marzo 2008
	FP7-REGIONS-2008-2	14 marzo 2008
Potenziale di ricerca	FP7-REGPOT-2008-1	14 marzo 2008
	FP7-REGPOT-2008-2	14 marzo 2008
Scienza e società	FP7-SCIENCE-IN-SOCIETY-2008	18 marzo 2008
«Euratom»	FP7-FISSION-2008	15 aprile 2008

Programmi comunitari 2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati
on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Decisione dell'Autorità di vigilanza EFTA n. 85/06/COL, del 6 aprile 2006, che modifica per la cinquantaseiesima volta le norme procedurali e sostanziali in materia di aiuti di Stato introducendo un nuovo capitolo 25.B: «Aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013»

GUUE L 54 del 28/02/08

Decisione della Commissione, del 20 febbraio 2008, che istituisce la struttura organizzativa della rete europea per lo sviluppo rurale

GUUE L 56 del 29/02/08

Decisione della Commissione, del 27 febbraio 2008, sull'adozione del piano di lavoro per il 2008 relativo all'attuazione del secondo programma d'azione comunitaria in materia di salute (2008-2013), nonché sui criteri di selezione, di attribuzione e altri criteri per i contributi finanziari alle azioni del programma (1)

GUUE L 56 del 29/02/08

Rettifica del regolamento (CE) n. 101/2008 della Commissione, del 4 febbraio 2008, recante modifica del regolamento (CEE) n. 574/72 del Consiglio che stabilisce le modalità d'applicazione del regolamento (CEE) n. 1408/71 relativo all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati, ai lavoratori autonomi e ai loro familiari che si spostano all'interno della Comunità ([GU L 31 del 5.2.2008](#))

GUUE L 56 del 29/02/08

Regolamento (CE) n. 189/2008 del Consiglio, del 18 febbraio 2008, sulle prove tecniche del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II)

GUUE L 57 dell'01/03/08

Laboratorio Europa

L'Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct, informa che l'attività di incontri e approfondimenti sulle tematiche europee, con studenti e insegnanti delle scuole primarie e degli istituti di secondo grado prosegue attivamente sempre presso la sede dell'Associazione, via Principe di Villafranca, 50.

Per prendere contatti e per fissare nuovi appuntamenti didattici, gli insegnanti possono telefonare al Carrefour negli orari d'ufficio (091 335081), chiedendo di Annamaria Acquistapace o Michele Ammirata, o inviare una mail all'indirizzo

carrefoursic@hotmail.com



Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com **Sito Internet:** www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte



Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Foreste

MODIFICA DECRETO PROTEZIONE TRANSITORIA NAZIONALE IGP SALAME S. ANGELO

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.47 del 25.2.2008, il decreto 14.02.2008 relativo alla modifica del decreto 16.01.2004, relativo alla protezione transitoria accordata a livello nazionale, alla denominazione Salame di S. Angelo, per la quale è stata inviata istanza alla Commissione Europea per la registrazione come indicazione geografica protetta.



MODIFICA DECRETO PROTEZIONE TRANSITORIA NAZIONALE DOP CILIEGIA DELL'ETNA

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.47 del 2-5.2.2008, il decreto 14.02.2008 relativo alla modifica del decreto 16.01.2004, relativo alla protezione transitoria accordata a livello nazionale, alla denominazione Ciliegia dell'Etna, per la quale è stata inviata istanza alla Commissione Europea per la registrazione come denominazione di origine protetta.



PROROGA DOMANDE CONFERMA IMPEGNI MISURE AGROAMBIENTALI - CORREZIONE ERRORI PALESI

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.10 del 29.02.2008, la Circolare 20.02.2008, n.2 inerente l'asse II - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale - Domande di conferma impegni misure agroambientali e benessere degli animali Regolamento CE n.1257/99 e Regolamento CE n.2070/92 - Correzione di errori palesi ai sensi dell'art.4, par.3, del Regolamento CE n.1975/2006. Proroga(pubblicato nella GURS n.5 del 01.02.2008 Circolare 18.01.2008, n.1).

Il beneficiario dell'aiuto deve richiedere la correzione della domanda relativa all'annualità 2007, presso il Centro di assistenza agricola tramite cui questa è stata presentata, fino alla data del 31.03.2008(la scadenza precedente era fissata al 15.02.2008). Copia della scheda di correttiva dovrà essere trasmessa dal beneficiario all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di competenza.

RICONOSCIMENTO IDONEITA' E MODIFICA STABILIMENTI LAVORAZIONE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE FEBBRAIO 2008

L'Assessorato Regionale alla Sanità ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.8 del 15.02.2008, n.9 del 22.02.2008, le seguenti disposizioni e comunicati inerenti i provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità e modifica a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale, in applicazione dell'art.4 del Regolamento CE n.853/2004.

Riconoscimento ditta Pollichino Maria Stefana, sita in Contessa Entellina (PA), nel Borgo Roccella, per la fabbricazione di prodotti lattiero-caseari, registrato nel sistema nazionale con l'approval number T3F7Y.

Riconoscimento caseificio ditta Ipersalumi di Nicosia Gioacchino Giuseppe & C., sito in Delia (CL), nella Via Diaz,216, per la fabbricazione di prodotti a base di carne, registrato nel sistema nazionale con l'approval number M0D6R.

Estensione riconoscimento ditta Avigel di Giudea Vincenzo e C. s.n.c, sita in Enna, nella Contrada Destra di Raja, per magazzinaggio a freddo carni ungulati domestici, mantiene l'approval number 0-1022/F.

Estensione riconoscimento ditta Avimecc S.p.A., sita in Modica (RG), nella Contrada Fargione, per macellazione lagomorfi e sezionamento carni, mantiene l'approval number 0-916/M.

Estensione riconoscimento ditta Commerciale zootecnica s.r.l., sita in Grammichele (CT), nella Contrada Martelluccio, per fabbricazione prodotti a base di carne, (salumeria cruda), mantiene l'approval number 2456/S.

Riconoscimento ditta Polar Sud s.r.l., sita in Alcamo (TP), nella Contrada Valle Nuccio, per fabbricazione e congelamento, gastronomia e pasticceria ecc, registrato nel sistema nazionale con l'approval number N4K8Q.

Riconoscimento ditta Belice Formaggi s.n.c. di Onorio Vincenzo & C., sita in Gibellina (TP), nel comparto P.I.P., con lotti D/8 e D/9, gastronomia e pasticceria a base di latte ecc., registrato nel sistema nazionale con l'approval number Q2U8N.

Riconoscimento ditta Davi Massimiliano, sita in Siracusa, nel Viale Zecchino, 144, per la fabbricazione di preparazioni carni, registrato nel sistema nazionale con l'approval number W2P72.

Modifica ragione sociale da ditta Guastella Mario a ditta Guastella Giovanni, sita in Ragusa nella Contrada Galermi, mantiene l'approval number 19-469.

Pagina a cura della S.O.A.T. 85 - Distretto di Trapani
Via Palermo, 41 - 91012 Buseto Palizzolo (TP) e-mail: soat85@regione.sicilia.it



Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Foreste

PROVVEDIMENTI INERENTI ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.4 del 2-5.01.2008 , n.7 del 08.02.2008, n.8 del 15.02.2008, le disposizioni inerenti le organizzazioni di produttori (Art.11 del Regolamento n.2200/96).

Passaggio dalla categoria I ortofrutticoli alla categoria V agrumi dell'associazione di produttori O.P. Assomediterranea società cooperativa a r.l., con sede in Bagheria(PA), rimane iscritta al n.10 dell'elenco regionale delle organizzazioni di produttori riconosciute.

Revoca del riconoscimento dell'organizzazione di produttori O.P. Consorzio Agrofruit società cooperativa a r.l.n con sede in Catania , viene cancellata dal n.32 dell'elenco regionale delle organizzazioni di produttori riconosciute.

Passaggio dalla categoria I ortofrutticoli alla categoria V agrumi dell'associazione di produttori O.P. Sikania società cooperativa, con sede in Carlentini (SR), rimane iscritta al n.34 dell'elenco regionale delle organizzazioni di produttori riconosciute.

Riconoscimento della Ducezio uva regale di Sicilia società cooperativa agricola per azioni, con sede in Licodia Eubea (CT), quale organizzazione di produttori, viene iscritta al n.77 dell'elenco regionale delle organizzazioni di produttori riconosciute.

BANDO CONCORSO PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE MIELE 2007/2008

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.10 del 2-9.02.2008 , la disposizione inerente il decreto ministeriale 23.01.2006. Attuazione del Regolamento CE n.797/2004. Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele. Programma nazionale – Sub-programma regionale. Bando di concorso relativo all'annualità 2007-2008.

Gli interventi si attuano nell'intero territorio della Regione Siciliana.

E' prevista la concessione di contributi pubblici in conto capitale al 50%.

Il programma della Regione Sicilia Settembre 2007 – Agosto 2008, prevede un costo totale di € 690.000 così ripartito:

dotazione finanziaria pubblica di € 391.000 (50% con fondi dello Stato e 50% con fondi FEOGA), impegno dei privati per € 299.000.

Possono presentare le domande:

gli apicoltori ed i produttori apistici, singoli ed associati, in regola con la denuncia di detenzione delle arnie;

gli enti pubblici e privati e quelli per la ricerca .

Sono previste diverse azioni d'intervento:

Azione B – Lotta alla varroasi e malattie connesse;

Azione C –Razionalizzazione della transumanza;

Azione D – Provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi;

Azione E – Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio avicolo comunitario.

Le domande dovranno essere inviate secondo le modalità e la documentazione prevista nel bando, all'Assessorato Agricoltura a Palermo, entro e non oltre 45 giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007/2013

Il Governo della Regione ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.9 del 22.02.2008 , il decreto Presidenziale 31.10.2007 inerente il programma operativo regionale FESR 2007/2013 – adozione definitiva



Riconoscimento per la categoria VI Frutta secca della Produttori Pistacchio Smeraldo, con sede in Bronte (CT), quale organizzazione di produttori, viene iscritta al n.78 dell'elenco regionale delle organizzazioni dei produttori riconosciute.

DISPOSIZIONI COLLEGIO REVISORI CONTI CONSORZI DI BONIFICA DELLA SICILIA

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.9 del 22.02.2008, n.10 del 29.02.2008, le disposizioni inerenti la costituzione del Collegio dei revisori dei conti dei seguenti Consorzi di Bonifica della Sicilia:

Rettifica nominativo Presidente Collegio dei revisori del Consorzio di Bonifica 3 Agrigento;

Nomina dell'Amministratore provvisorio del Consorzio di Bonifica 6 di Enna .

Nomina dell'Amministratore provvisorio del Consorzio di Bonifica 8 di Ragusa.

Conferma incarico conferito all'Amministratore provvisorio del Consorzio di Bonifica 2 di Palermo.